

## LINEE GUIDA PER LA PREPARAZIONE DEI MANOSCRITTI

### 1. Presentazione generale

Iconocrazia è una rivista scientifica semestrale che pubblica contributi di filosofia politica e scienze sociali. È possibile proporre contributi che verranno sottoposti a un processo di *double-blind peer review*. Agli autori è richiesto di attenersi alle linee guida presentate qui di seguito per facilitare il lavoro dei *reviewer* e della redazione.

La rivista ospita due tipologie di contributi: Saggi e Recensioni. Le linee editoriali ed il processo di revisione sono comuni per entrambe le tipologie, fatta eccezione per la lunghezza dello scritto e per la necessità – esclusivamente per i Saggi – di includere un abstract e cinque keywords, entrambi in doppia lingua (quella originale del contributo e inglese).

La lunghezza dei Saggi non deve eccedere i 40.000 caratteri, mentre per le Recensioni il limite è fissato a 10.000 caratteri. In entrambi i casi il numero di caratteri, spazi inclusi, deve essere comprensivo di bibliografia ed eventuali note.

L'abstract a corredo dei Saggi, della lunghezza massima di 1.000 caratteri.

### 2. Citazioni, note e bibliografia

#### 2.1 - Citazioni e segni grafici

Iconocrazia adotta un sistema di citazioni sul modello autore-data, che include nel testo il cognome dell'autore, la data di pubblicazione e, nel caso di citazione diretta, il numero di pagina. Nell'eventualità di una citazione diretta, questa va riportata nel testo mediante l'uso delle virgolette basse (o caporali) «». L'uso delle virgolette alte è consentito unicamente per distinguere eventuali citazioni interne a un'altra citazione.

*Esempio:* (Cacciari, 2013)

*Esempio:* Ne consegue che «gli abitanti dei quartieri poveri sono davvero i morti viventi del capitalismo globale» (Žižek, 2017, p. 27).

*Esempio:* A riguardo possiamo leggere ne *L'uomo flessibile* di Richard Sennett che: «Harrison definisce questa rete di relazioni diseguali e instabili “concentrazione senza centralizzazione”» (Sennett, 2001, p. 55)

Se l'autore viene menzionato nel testo del contributo, è sufficiente indicare l'anno di pubblicazione del riferimento.

*Esempio:* Il concetto di meritocrazia è stato nell'ultimo decennio al centro di un ampio dibattito in cui sono mancati studiosi che l'hanno analizzata da una prospettiva critica, come ad esempio Salvatore Cingari (2020).

Nel caso in cui occorra citare più opere di un autore pubblicate nello stesso anno, queste vanno distinte aggiungendo le lettere a, b, c, etc. alla data di pubblicazione.

*Esempio:* Zygmunt Bauman, che si è lungamente occupato di questi temi (2000a, 2000b, 2005) [...].

Qualora fosse necessario includere opere di differenti autori nella stessa citazione, queste vanno separate con un punto e virgola.

*Esempio:* La crisi del 2008 è stata al centro di un ampio dibattito (Gallino, 2011; Streeck, 2013).

Se il riferimento citato è a firma di due autori, vanno indicati i cognomi di entrambi uniti da congiunzione.

*Esempio:* Il caso italiano in relazione alla crisi del 2008 presenta alcune peculiarità che hanno attirato l'attenzione degli studiosi (Salento e Masino 2013).

Per le opere o gli articoli con più di due autori all'interno del contributo è necessario citare solo il nome del primo autore seguito dall'espressione *et al.*, mentre in bibliografia occorre riportare tutti i nomi.

*Esempio:* (Van Dijck *et. al.*, 2018).

Se si presenta la necessità di citare più volte e consecutivamente la stessa opera, dopo la prima citazione si richiede di sostituire il nome dell'autore con:

- 1) *ibid.*, se si fa riferimento alla stessa opera e alla stessa pagina della citazione precedente;
- 2) *ivi*, se si cita la stessa opera ma una pagina diversa (che occorre specificare).

Per parole ed espressioni usate in senso metaforico si utilizzino le virgolette alte ('...').

Per parole in una lingua diversa da quella utilizzata nel testo del contributo, per i latinismi o per porre enfasi su una parola o concetto (*ivi* intesa anche la contrapposizione tra due termini) si utilizzi invece il *corsivo*.

## **2.2 - Note**

Le note a piè di pagina (e non quelle finali) possono essere utilizzate – purché numerate in sequenza nel testo con numeri arabi in apice – solo per approfondimenti che non troverebbero altrimenti spazio nel testo. Si raccomanda, inoltre, di non usare la sillabazione delle parole a fine riga e di usare il trattino corto (-) solo per le parole composte e il trattino lungo (–) per gli incisi.

## 2.3 - Bibliografia

La bibliografia deve includere esclusivamente e nella loro totalità i lavori citati nel testo.

Per gli articoli in rivista è necessario indicare i numeri di pagina, mentre per i libri citati sono richiesti sia il luogo di pubblicazione che l'editore. Se vi sono due o più opere di un autore nello stesso anno, queste vanno distinte (es.: 1991a, 1991b, ecc.). Per i nomi di battesimo degli autori, invece, vanno utilizzate unicamente le iniziali.

Tutte le fonti delle citazioni riportate all'interno del testo – siano esse libri, articoli o risorse online – vanno inserite alla fine del contributo, ordinate alfabeticamente, in una unica sezione separata denominata **Bibliografia**. Fa eccezione solo un eventuale sezione dedicata ai riferimenti normativi citati. Nell'eventualità di più opere dello stesso autore, queste vanno ordinate cronologicamente a partire dalla più recente. A partire dal primo riferimento bibliografico, inoltre, per eventuali altre opere dello stesso autore o autrice, si prega di utilizzare l'espressione Id. (per il maschile) o Ead. (per il femminile).

Per le opere o gli articoli con più di due autori che all'interno del contributo sono stati citati con il nome del primo autore seguito dall'espressione *et al.*, in bibliografia occorre riportare tutti i nomi.

Soprattutto per i classici, occorre includere anche l'anno della pubblicazione originale.

Contenuto e stile della bibliografia devono essere conformi agli esempi riportati qui sotto.

### **Libri:**

Habermas J. (2006) [1962]. *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Roma-Bari: Laterza.

Galli C. (1992). *La guerra globale*, Roma-Bari, Laterza.

Bentivegna S. e Boccia Artieri G. (2021). *Voci della democrazia: Il futuro del dibattito pubblico*, Bologna: Il Mulino.

### **Opere di una stessa autrice o di uno stesso autore:**

Cassano F. (1989). *Approssimazione. Esercizi di esperienza dell'altro*, Bologna: Il Mulino.

Id. (1996). *Il pensiero meridiano*, Roma-Bari: Laterza.

Id. (2011). *L'umiltà del male*, Roma-Bari: Laterza.

Papa F. (2001). *Weber politico: tra spirito tedesco e cultura europea*, Roma: Carocci.

Ead. (2004). *Legami perduti. Effetti "collaterali" della libertà moderna*, Lecce: Pensa Multimedia.

Ead. (2008). *Le storie dei Re. Icone della sovranità nel teatro di William Shakespeare*, Bari: Cacucci Editore.

**Articoli in rivista:**

Canovan M. (2002). Trust the People! Populism and the Two Faces of Democracy, *Political studies*, 47 (1), pp. 2-16. <https://doi.org/10.1111/1467-9248.00184>.

Tarizzo D. (2017). Populismo: la parola al potere, *Iride*, 30 (3), pp. 571-584. <https://doi.org/10.1414/88888>.

**Fonti con più di due autori per le quali è stata usata la formula [primo nome et al.] nel testo:**

Van Dijck J., Poell T. e De Waal M. (2018). *The platform society: public values in a connective world*, New York: Oxford University Press.

**Curatele:**

Petruciani S. (a cura di) (2018). *Il pensiero di Karl Marx. Filosofia, politica, economia*, Roma: Carocci.

**Contributi in volumi collettanei:**

Espinoza Pino M. e Mezzadra S. (2018), Cartografie globali. Il concetto di mercato mondiale in Marx tra giornalismo e storia, in S. Petruciani (a cura di), *Il pensiero di Karl Marx. Filosofia, politica, economia*, Roma: Carocci, pp. 177-208.

**Risorse online:**

Rodotà S. (2017), Dagli USA alla UE: chi possiede i nostri dati?, in *La Repubblica*, 31/03/2017, consultato il 05/02/2021 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2017/03/31/dagli-usa-alla-ue-chi-possiede-i-nostri-dati41.html?ref=search>).

Nel caso in cui un contributo presente su un periodico (cartaceo o online) o su una fonte online è senza autore, inserire al posto dell'autore la testata o il sito su cui è stato pubblicato e ripetere comunque la testata o il sito dopo il titolo, come nel precedente esempio.

**3. Immagini e Tabelle**

È consentito includere immagini e tabelle nel contributo. Per facilitare il lavoro dei *reviewers* e per esigenze di editing, si prega gli autori di attenersi alle seguenti indicazioni.

Per le immagini: queste vanno inviate separatamente in formato .jpeg o .png. Ciascun file deve essere rinominato secondo il modello 'Figura 1'. La numerazione seguirà l'ordine di inserimento all'interno del contributo (Figura 2, Figura 3, etc.). Nel testo del contributo, in un paragrafo separato e centrato, in luogo dell'immagine limitarsi a indicare tra parentesi quadre la collocazione dell'immagine e l'indicazione della fonte. Ad esempio:

[Figura 3 - Fonte:]

Per le tabelle: queste vanno inviate separatamente in formato .jpeg o .docx. Ciascun file deve essere rinominato secondo il modello 'Tabella 1'. La numerazione seguirà l'ordine di inserimento all'interno del contributo (Tabella 2, Tabella 3, etc.). Nel testo del contributo, in un paragrafo separato e centrato, limitarsi a indicare tra parentesi quadre la collocazione della tabella e l'indicazione della fonte dei dati. Ad esempio:

[Tabella 2 - Fonte:]

#### **4. Note legali sulle immagini**

Le fotografie, nel rispetto del diritto d'autore, vengono riprodotte nel sito in formato degradato, per esigenze di discussione scientifica, ai sensi degli artt. 65 comma 2, 70 comma 1 bis e 101 comma 1 – Legge 633/1941.

#### **5. Redazione in lingua inglese**

Se l'inglese non corrisponde alla lingua madre dell'autore, è opportuno che il contributo sia revisionato da un editor/traduttore professionista prima che venga sottoposto alla redazione della rivista. Un linguaggio chiaro e conciso permette ai redattori e ai revisori di concentrarsi sul contenuto scientifico del contributo e, dunque, di facilitare il processo di *peer review*.

#### **6. Cancellazione metadata dall'articolo in referaggio**

Al fine di garantire l'anonimato del processo di referaggio, al momento dell'invio del contributo gli autori devono provvedere alla cancellazione dei metadata del file .docx seguendo la guida a questo link. Alla mail, assieme al contributo, in un file word a parte deve essere allegata anche la scheda con le informazioni sull'autore nel formato disponibile sul sito della rivista.